

# INDICE

	<i>pag.</i>
<i>Prefazione</i>	XI
CARLO PELLOSO	
INTERPRETAZIONE GIURIDICA E ARGOMENTAZIONE PROCESSUALE. ALCUNE RIFLESSIONI À <i>REBOURS</i>	1
1. Giurisprudenza sillogistica e <i>'iuris prudentia'</i> endo-argomentativa	1
2. Giurisprudenza a-dogmatica e coscienza giudiziale	18
3. Uno sguardo verso la <i>'alterità'</i> dell'esperienza giuridica ateniese	22
4. Il giuramento elastico tra sovranità dei <i>'nomoi'</i> , giudici laici e logografia decidente	23
5. <i>'Interpretatio'</i> e retorica a Roma: spunti dal mito	28
RAFFAELE VOLANTE	
ARGOMENTAZIONE SENZA PRINCIPI NEL DIRITTO COMUNE	37
1. L'ipotesi fondamentale delle moderne teorie dell'argomentazione: l'anteriorità della norma rispetto al giudizio di merito	37
2. Due modelli di diritto giurisprudenziale. Ruolo dei precedenti e creazione della norma nel giudizio medievale	40
3. Pluralità di decisioni conformi e consuetudine nel diritto comune	42
4. La consuetudine come effetto riflesso della sentenza di merito	45
5. La necessaria specificità delle norme nell'ottica del giudizio	49
6. Principi o conflitto tra norme? Il caso degli atti emulativi	50
7. Conclusioni	57

	<i>pag.</i>
 LUIGI PELLECCHI	
IL RAPPORTO TRA RETORICA DI SCUOLA E RETORICA FORENSE NELLA <i>DECLAMATIO MINOR</i> 336: QUESTIONI DI METODO	59
1. Premessa	59
2. Il caso scolastico e il suo svolgimento, tra vaghezza del <i>thema</i> e altri aspetti di contorno del modello declamatorio	62
3. Topica degli <i>exordia</i> e preparazione dell' <i>argumentatio</i>	66
4. <i>Ratio prima</i> : « <i>sub condicione cessi</i> »	70
5. Interludio	76
6. <i>Ratio altera</i> : la preparazione del nuovo terreno di gioco	81
7. (segue) « <i>Tabulae novae utrique profuerunt</i> »	83
8. « <i>Spectemus ergo totum animum</i> »	85
9. Riepilogo	88
10. Conclusioni	92
 FERDINANDO TREGGIARI	
VENERE PRESUNTA. LESSICO E ARGOMENTAZIONE DELL'INFEDELTÀ CONIUGALE	97
1. <i>Ipsè sibi ipsi est contrarius</i>	97
2. La flagranza dell'adulterio	99
3. <i>Quinque lineae amoris</i>	103
4. Le tiranniche presunzioni	107
 FEDERICO PROCCHI	
STRATEGIA E TECNICA RETORICA NELLA <i>COGNITIO SENATUS</i> : A PROPOSITO DI ΠΡΟΛΗΨΙΣ IN PLIN. <i>EPIST.</i> 3.9	113
1. Premessa	113
2. Il processo di C. Cecilio Classico e l'estensione dell'accusa a due suoi collaboratori di spicco: Bebio Probo e Fabio Ispano	118
3. La prevedibile articolazione delle argomentazioni a difesa degli impu- tati: <i>excusatio necessitatis</i> e <i>deprecatio</i>	121
4. La πρόληψις come 'figura di pensiero' e le sue <i>species</i>	127
5. L'impiego strategico della προκατάληψις da parte degli accusatori	130

pag.

- |  |     |
|--|-----|
| 6. L'inconsueta anticipazione, da parte dell'accusa, della determinazione della <i>iudicatio</i> ed il conseguente disorientamento della difesa degli imputati | 133 |
| 7. La conclusione della prima <i>actio</i> e l'inattesa condanna dei due complici  | 135 |
| 8. Brevi considerazioni conclusive   | 137 |

FEDERIGO BAMBI

TRA LATINO E VOLGARE, LE PAROLE DELL'ARGOMENTAZIONE:  
OVVERO SPIGOLATURE SUL LESSICO DELLA *RETTORICA*  
DI BRUNETTO LATINI

139

GIOVANNI COSSA

L'*ARGUMENTUM E CONTRARIO* E IL PROBLEMA DELLE LACUNE:  
ALCUNI SPUNTI IN MERITO ALLA PROSPETTIVA  
DEI GIURISTI ROMANI

157

- |   |     |
|---|-----|
| 1. Considerazioni introduttive                              | 157 |
| 2. La base linguistica                                      | 161 |
| 3. Una prima selezione delle fonti                          | 165 |
| 4. Le ricorrenze dell'antitesi retorica                     | 166 |
| 5. I casi di identità di <i>ratio</i>                       | 169 |
| 6. Interferenze con il metodo casistico dei giuristi romani | 171 |
| 7. Conclusioni e spunti di riflessione                      | 173 |

ELISABETTA FUSAR POLI

'*VENERE FORENSE*': CORPO, LIBERTÀ E MORALE  
NEL DISCORSO DEI GIURISTI FRA OTTO E NOVECENTO

179

- |  |     |
|--|-----|
| 1. Alcune necessarie premesse                  | 179 |
| 2. Osservazione: tendenze e ricorrenze         | 188 |
| 2.1. ( <i>segue</i> ) Dei reati                | 192 |
| 2.2. ( <i>segue</i> ) Delle tecniche           | 198 |
| 3. Analisi: contenuti e forme dell'argomentare | 201 |
| 4. Alcune prime conclusioni                    | 209 |

	<i>pag.</i>
AURELIO GENTILI	
UN MODELLO DI ARGOMENTAZIONE PER IL DIRITTO VIVENTE	213
1. Tre questioni	213
2. Un diverso metodo nei casi facili e nei difficili?	216
3. Quel che i giudici che argomentano di fatto fanno	221
4. Quel che dovrebbero fare	232
LUIGI FERRAJOLI	
PER UN MODELLO COSTITUZIONALE DI ARGOMENTAZIONE INTERPRETATIVA. UNA CRITICA DEL CREAZIONISMO GIUDIZIARIO	237
1. Dal diritto giurisprudenziale premoderno al principio di legalità	237
2. L'incompatibilità tra creazionismo giudiziario, principio di legalità e separazione dei poteri	240
3. L'incompatibilità tra creazionismo giudiziario ed epistemologia del giudizio	246
4. Sulla sussunzione e sulla ponderazione	253
4.1. Sulla sussunzione	254
4.2. Sulla ponderazione	256